

Sorella Terra L'educazione ambientale per studenti

Coinvolti duemila allievi
di quarte e quinte superiori
Un bosco per i nati nel 2009

SUSANNA PESENTI

Seimila ragazzi coinvolti in due anni di lavoro, duemila quest'anno con 15 scuole e 30 insegnanti. Sono le cifre del progetto «Sorella Terra» che da due anni il Cea, Centro di etica ambientale presieduto da don Francesco Poli, responsabile dell'Ufficio diocesano per la pastorale del Lavoro, offre alle quarte e quinte classi della scuola superiore come nuovo modello di educazione ecologica.

«Ci siamo resi conto - afferma don Poli - che la riflessione ecologica ha senso se intrecciata con i presupposti filosofici e anche teologici e con le conseguenze economiche e sociali. Per questo il Cea si rivolge a studenti che per età e curriculum hanno gli strumenti culturali per diventare cittadini consapevoli e cristiani responsabili verso il creato».

L'incontro al Centro Congressi
Il progetto si svolge su ciclo annuale, con attività svolte presso

le scuole e con un corso di aggiornamento specifico di 24 ore per gli insegnanti e un evento finale di impatto comunicativo. Quest'anno il Cea ha preso spunto dall'anno internazionale delle foreste, proclamato dall'Onu per il 2011 all'interno del tema biodiversità. Ieri al Centro Congressi Giovanni XXIII si sono confrontati sul tema del rapporto uomo-albero, Luciano Valle, direttore del Tavolo tecnico-scientifico del Cea, Rinaldo Mangili vicecomandante provinciale del Corpo Forestale dello stato, Giuseppe Barbera dell'università di Palermo, autore di «Abbracciare gli alberi» (dalla tecnica nonviolenta utilizzata dalle donne di alcuni villaggi indiani per fermare le motoseghe all'attacco dei loro boschi). Fra i relatori anche il cantautore Davide Van de Sfroos.

Il saluto del vescovo Francesco Beschi è stato portato dal vicario generale Davide Pelucchi che ha ricordato la simbologia degli alberi dalla Bibbia alla teo-



Studenti al convegno sul rapporto tra uomo e albero FOTO BEDOLIS

logia. Al convegno hanno partecipato anche la senatrice Alessandra Gallone, che ha letto un messaggio del ministro Prestigiacomo e il sindaco di Bergamo Franco Tentorio, che domenica inaugurerà al parco della Trucca il bosco piantato per i bambini nati nel 2009.

Modelli di vita da cambiare

L'essenzialità degli alberi e di ogni forma vegetale per la sopravvivenza umana come produttori di ossigeno e riciclatori di anidride carbonica (100 chili di ossigeno per 150 chili di anidride carbonica assorbiti) deve far riflettere circa la scomparsa

ogni giorno di 350 km quadrati di foreste (Mangili). La provincia di Bergamo possiede circa 103.000 ettari di bosco pari al 38% della superficie della provincia e al 6,3% del totale dei boschi lombardi. Un patrimonio da valorizzare anche a partire da una seria consapevolezza (Valle) del rapporto che lega l'uomo al mondo naturale, nel contesto di un umanesimo consapevole e di modelli di vita e di sviluppo che sono ormai da cambiare, perché la Terra non può più sopportare l'impatto umano così come si è definito negli ultimi 200 anni. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Alunni al market per imparare a fare la spesa

A scuola si va anche per imparare a fare la spesa, grazie al progetto «Il carrello intelligente», proposto alle scuole elementari della città dall'assessorato all'Ecologia della Provincia di Bergamo.

Due classi dell'Istituto Comprensivo «Mazzi» di via Fratelli Calvi, sono stati ospiti di un grande ipermercato, dove, in compagnia di due tecnici del settore, hanno analizzato gli imballaggi dei prodotti che ogni famiglia consuma quotidianamente. L'obiettivo è quello di educare sin da piccoli alla pratica della raccolta differenziata, facendo attenzione ai diversi tipi di packaging in cui ci imbattiamo: «Nonostante siano tanti i bergamaschi che fanno la raccolta differenziata - spiega la consulente della Provincia di Bergamo Monica Giusto - c'è ancora molto da fare. Con questa iniziativa, rivolta alle classi terze e quarte elementari, si fa capire ai bambini quanto sia importante la buona pratica della raccolta differenziata, con attenzione alle informazioni e ai simboli sugli imballaggi. Tutto ciò che apprendono oggi durante questa "simulazione" della spesa, lo porteranno in famiglia».

Attenzione agli imballaggi

Cuore del progetto la conoscenza dei materiali e di come si devono smaltire, sino ad arrivare all'intero ciclo di riciclaggio. Dopo un primo momento teorico sui tipi di imballaggi, i 40 bambini che hanno partecipato al progetto, hanno sperimentato una «spesa intelligente», facendo at-



I piccoli alunni al supermercato

tenzione non solo al tipo di materiale, ma anche alla tipologia dell'involucro, ad esempio verificando come lo stesso tipo di prodotto può essere confezionato utilizzando più o meno plastica o cartone, in porzioni monodose o famiglia, o come un imballaggio può essere riutilizzato in casa. «Anche per i bambini è importante riflettere sulla quantità di rifiuti che produciamo - conclude Monica Giusto -. Una proposta che facciamo alle maestre è di provare a raccogliere gli imballaggi delle merendine consumate la mattina e di pesarli. È un esempio immediato per far comprendere ai bambini quanti rifiuti produciamo ogni giorno e di come si potrebbe migliorare». ■

Diana Noris

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Boccaleone, serra premio alla scuola Valli

In un'atmosfera di grande allegria è stata inaugurata ieri, al giardino comunitario di via Rovelli, la serra della scuola primaria Valli. La scuola, che fa capo all'Istituto comprensivo De Amicis, ha vinto la struttura grazie al concorso «Ortocircuito», che ha visto protagonisti circa 190 allievi delle elementari cittadine supportati dall'assessorato al Verde pubblico, dall'Orto botanico e dagli anziani che gestiscono il giardino. Il progetto ha preso il

via nell'anno scolastico 2008-2009: ai bambini della scuola è stato assegnata una porzione di terreno, che hanno provveduto a seminare. La raccolta della prima insalata è stata celebrata con una merenda. L'anno successivo gli allievi hanno raccolto i primi pomodori e, soprattutto, hanno partecipato al concorso «Ortocircuito», promosso dalla Regione Lombardia. «Sono stati proprio i bambini della Valli a vincere il primo premio - ha spiegato



L'inaugurazione della serra della scuola Valli, ieri in via Rovelli FOTO BEDOLIS

l'insegnante Gina Forlani - e hanno scelto come regalo una serra. Il Comune di Bergamo, oltre a provvedere al montaggio, ha donato ai bambini attrezzature adeguate alla loro età».

Ieri l'inaugurazione, e nella circostanza gli allievi hanno provveduto alla semina dei piselli, dell'insalata, della salvia, del rosmarino e di altri profumi dell'orto: «Ora i ragazzi - ha sottolineato Massimo Bandera, assessore comunale all'Ambiente -

hanno un'aula in più per prendere contatto con la natura, sporcarsi le mani e magari imparare che frutta e verdura non nascono nei supermercati».

«Questa iniziativa - ha osservato Gabriele Rinaldi, direttore dell'Orto Botanico di Bergamo - è rappresentativa dei collegamenti che si possono instaurare tra volontari, scuola e amministrazione pubblica». ■

Francesco Lamberini

©RIPRODUZIONE RISERVATA

flyaway® www.flyawaytour.it
Il tuo stile di vacanza.

Voli DIRETTI da BERGAMO Orio al Serio OGNI SABATO

Fuerteventura Sharm el Sheikh

flyClub

PLAYA JANDIA
Club Residence Stella Jandia 3 **** DUPLI da 499€
8 giorni/7 notti in ALL INCLUSIVE
Tassa e supplementi esclusi

BAIA DINARO
AA Amwaj Oyouun Resort 5 ***** da 549€
8 giorni/7 notti in ALL INCLUSIVE
Tassa e supplementi esclusi

trawel group Tuffati nella tua agenzia di viaggi di fiducia! trawel ily.com